



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

AIROLA – ARPAIA - PAOLISI

“LUIGI VANVITELLI”

Piazza Annunziata, 3 – Tel. 0823/711391 - Fax 0823/715563

82011 AIROLA (BN)

pec: [bnic842004@pec.istruzione.it](mailto:bnic842004@pec.istruzione.it)

e-mail: [bnic842004@istruzione.it](mailto:bnic842004@istruzione.it) Sito Web: [www.icvanvitelliairola.it](http://www.icvanvitelliairola.it)



Prot. n° 2561/A19

Airola, 28/05/2014

Ai Professori di scuola secondaria di 1° grado

Al personale ATA

Airola, Arpaia e Paolisi

Al D.S.G.A.

SEDE

Oggetto: **a.s. 2013/14 Scrutini ed Esame di Stato a conclusione del 1°Ciclo di istruzione**

Indicazioni operative e di indirizzo. Scadenziario dei principali adempimenti.

Le lezioni termineranno **sabato 7 giugno 2014**.

## GIORNI DI LEZIONE

### SCUOLA SECONDARIA di 1° grado Arpaia

| SET.                     | OT. | NOV. | DIC. | GEN. | FEB. | MAR. | APR. | MAG. | GIU. |
|--------------------------|-----|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 13                       | 27  | 24   | 18   | 22   | 24   | 25   | 20   | 23   | 5    |
| TOTALE GIORNI DI LEZIONE |     | 201  |      |      |      |      |      |      |      |

### SCUOLA SECONDARIA di 1° grado Airola

| SET.                     | OT. | NOV. | DIC. | GEN. | FEB. | MAR. | APR. | MAG. | GIU. |
|--------------------------|-----|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 13                       | 27  | 24   | 18   | 22   | 24   | 25   | 19   | 23   | 5    |
| TOTALE GIORNI DI LEZIONE |     | 200  |      |      |      |      |      |      |      |

### SCUOLA SECONDARIA di 1° grado Paolisi

| SET.                     | OT. | NOV. | DIC. | GEN. | FEB. | MAR. | APR. | MAG. | GIU. |
|--------------------------|-----|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 13                       | 27  | 23   | 18   | 22   | 24   | 25   | 20   | 22   | 5    |
| TOTALE GIORNI DI LEZIONE |     | 199  |      |      |      |      |      |      |      |

## Scrutini finali ed Esame

## RIFERIMENTI NORMATIVI

✦ D.Lvo 16 aprile 1994, n°287

- ✚ O.M.n°90 del 21/05/2001
- ✚ articolo 11, comma 4, comma 4 bis, comma 4 ter e comma 6 del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59
- ✚ L.n°169/2008;
- ✚ D.P.R.n° 122 del 22 giugno 2009 - "Regolamento sulla valutazione degli alunni"
- ✚ C.M. n°48/2012

## **VALIDITA' ANNO SCOLASTICO - DEROGHE**

L'art.11, comma 1 della legge 59 del 2004, stabilisce che *"Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite."*

L'articolo 2, comma 10, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 prevede che *"Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate."*

Le deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite, quindi, purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni ed il monte ore annuale delle lezioni consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Occorre, quindi, assumere come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio.

Di conseguenza:

- ⇒ il monte ore annuo di lezione per la scuola secondaria di 1° grado **a tempo normale** per il corrente anno scolastico è di 990 ore, per cui le assenze consentite sono pari a 247 ore.
- ⇒ il monte ore annuo di lezione per la scuola secondaria di 1° grado per il **tempo prolungato** è pari a 1122 ore, per cui le assenze consentite sono pari a 280,5 ore

### **Le deroghe sono esercitabili nei seguenti casi:**

- ⇒ gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- ⇒ terapie e/o cure programmate;
- ⇒ donazioni di sangue;
- ⇒ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- ⇒ per disagi socio- familiari che possono generare fenomeni di dispersione scolastica e situazioni a rischio criminalità;
- ⇒ per gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore.
- ⇒ per permessi documentati riguardanti attività sportive e culturali strutturate e complementari all'attività scolastica.
- ⇒ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

*Per i motivi di salute si precisa:*

- ⇒ *l'alunno con una lunga malattia che abbia comunque dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi previsti attraverso un lavoro straordinario a casa o in ospedale;*

Per le assenze per malattia diverse da quelle di cui sopra (giustificate con certificato di una struttura pubblica o del medico di base) o per le assenze comunque con valida giustificazione, si eserciterà la deroga solo nei casi in cui:

- *l'alunno abbia raggiunto gli obiettivi minimi cognitivi e formativi dell'anno corrente;*
- *l'alunno abbia mostrato sensibile miglioramento delle conoscenze, competenze e capacità rispetto alla situazione di partenza;*
- *l'alunno abbia partecipato proficuamente alle attività di recupero organizzate dai docenti;*
- *l'alunno abbia conseguito gli obiettivi educativi ed autonomia personale (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e organizzazione, impegno e assunzione di responsabilità);*
- *l'alunno che sia impegnato nelle manifestazioni e nelle attività extracurricolari, in particolare nei progetti PON.*

*L'art. 14, comma 7, del Regolamento prevede in ogni caso che "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."*

*Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe."*

### **INDICAZIONI PROCEDURALI**

*(Deliberazioni , verbalizzazioni, documentazione, informazione preventiva, accesso ai documenti)*

I singoli docenti hanno la competenza per la valutazione in itinere degli apprendimenti dell'alunno in riferimento alla propria disciplina, mentre l'organo collegiale competente per la valutazione dell'attività didattica e degli apprendimenti oltre che del comportamento dell'alunno in fase finale è il Consiglio di classe con la presenza della sola componente docente nella sua interezza.

Affinché tutti gli alunni frequentanti la medesima istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità , i singoli Consigli di classe devono seguire i criteri di valutazione individuati nel collegio dei docenti.

I docenti di sostegno partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli alunni della classe. Detti docenti sono a tutti gli effetti docenti della classe e non solo dell'alunno con sostegno.

Essendo il Consiglio di classe in funzione valutativa un Collegio perfetto , in caso di disaccordo e quindi di decisioni da adottare a maggioranza , non è ammessa l'astensione; pertanto tutti i docenti devono votare e il totale dei voti deve coincidere con il totale dei componenti il Consiglio.

I docenti di Religione Cattolica fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con gli stessi diritti e gli stessi doveri degli altri docenti , partecipando agli scrutini per le valutazioni periodiche e finali soltanto per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della R.C.

Ai sensi della Legge 7/8/1990 n. 241 il procedimento di valutazione , come un vero e proprio procedimento amministrativo, deve:

- essere legittimo, ossia eseguito nel rispetto della normativa vigente in materia
- essere rispondente ai principi di trasparenza
- contenere la motivazione delle scelte effettuate
- individuare la responsabilità di tutti gli organi che vi sono implicati , sia individuali ( docenti ) che collegiali ( consiglio di classe, collegio docenti ) al fine di permettere , in caso di controversie (contestazioni delle famiglie ) di identificare i soggetti tenuti a rispondere per eventuali inadempienze.

La deliberazione finale del consiglio di classe deve basarsi sulle proposte presentate da ciascun docente per la propria disciplina, sulle motivazioni portate dagli stessi e sui criteri valutativi stabiliti in sede collegiale. La deliberazione deve concludersi con un verbale che deve riportare tutti gli elementi considerati nel procedimento di valutazione e le motivazioni addotte che hanno portato ai risultati approvati.

E' necessario che il VERBALE sia il più possibile esplicito e completo in quanto la maggior parte del contenzioso che sorge avverso i risultati degli scrutini e degli esami nasce proprio dalla carenza di motivazioni a supporto delle decisioni assunte e dalla superficialità nella redazione del verbale finale.

Si rammenta l'adempimento, come prescritto dalla vigente normativa in materia, di seguito testualmente citato: " Le Istituzioni Scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dell'esito negativo degli scrutini ed esami ". Si richiama, altresì, quanto dispone la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive disposizioni, in ragione della quale, " tutti gli atti e documenti amministrativi e scolastici, anche interni, relativi alla carriera degli allievi e candidati, compresi gli elaborati scritti e quelli degli scrutini ed esami, sono oggetto del diritto di accesso a che vi abbia interesse per la cura e la difesa di interessi giuridici, non necessariamente connesse a ricorsi ".

Ne consegue la necessità che, in caso di esito negativo ( mancata ammissione alla classe successiva, ovvero all'esame di licenza ) la comunicazione degli atti degli scrutini finali avvenga successivamente alla preventiva comunicazione di cui sopra alle famiglie.

Pertanto, a conclusione delle singole sedute di scrutinio finale, i Coordinatori di classe avranno cura di contattare tempestivamente le famiglie degli allievi non ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato per la prescritta comunicazione.

A conclusione delle singole operazioni di scrutinio i Coordinatori segnaleranno, altresì alla Segreteria Scolastica, i nominativi degli alunni per consentire di procedere alla formalizzazione della comunicazione che verrà resa *UTILIZZANDO il MODELLO predisposto a tal fine*.

( **N.B:** Si ricorda che occorre motivare adeguatamente la decisione di non ammissione alla classe successiva allegando ad essa tutta la documentazione di quanto ha formato oggetto di:

- piano di studio individualizzato/personalizzato delle attività educative
- prove di verifica somministrate e risultati ad esse conseguenti;
- programmazione e verifiche concernenti, tra l'altro, le attività di recupero individualizzato ovvero del gruppo ristretto nel quale l'alunno in questione è stato inserito a causa delle difficoltà di apprendimento;
- riferimento puntuale (n. verbale/ data adunanza ) a verifiche effettuate in seno al Consiglio di classe tecnico
- Ogni altro atto o documento che valga a provare la sussistenza della eccezionalità della non ammissione. Per la scuola secondaria di I grado l' eventuale non ammissione alla classe successiva, nei casi eccezionali e motivati sopra richiamati, è adottata a maggioranza dai docenti preposti agli insegnamenti ed alle attività educative e didattiche .

*I Coordinatori degli stessi avranno, pertanto, cura di rimettere tempestivamente copia dei suddetti processi verbali in segreteria.)*

## **RELAZIONI FINALI**

### **a) relazione per disciplina**

Ciascun docente dovrà consegnare per la data dello scrutinio la relazione finale relativa alla propria disciplina. In essa dovranno essere sviluppati i seguenti punti:

- ✚ Programma svolto;
- ✚ Obiettivi effettivamente conseguiti per fasce di livello;
- ✚ Metodologie e strumenti adottati;
- ✚ Interventi di potenziamento, recupero e sostegno effettuati
- ✚ Osservazioni sui rapporti con le famiglie;
- ✚ Laboratori extracurricolari (corsi di recupero/potenziamento, PON, attività sportiva, teatro, musica, ecc...)
- ✚ Attività parascolastiche;
- ✚ Criteri di verifica e valutazione adottati;
- ✚ Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe;

#### b) relazione finale di classe

Le relazioni, elaborate dal coordinatore di classe, dovranno tener presente le attività della classe, gli insegnamenti effettivamente svolti, le linee didattiche seguite, gli interventi effettuati, compresi quelli integrativi, la sintesi/consuntivo della programmazione educativo-didattica.

Per le classi terze i seguenti punti saranno trattati più dettagliatamente:

- situazione di partenza della classe (numero alunni, abbandoni, ripetenze, ambiente socio-culturale di provenienza, presenza di alunni diversamente abili, alunni con DSA certificato, ecc...);
- costituzione ed eventuali variazioni corpo docente;
- evoluzione della classe nel triennio sul piano didattico e sul comportamento;
- grado di maturazione raggiunto;
- metodi e strategie didattiche attuate;
- eventuali situazioni problematiche e soluzioni adottate;
- interventi di recupero, consolidamento, avanzamento;
- visite guidate e viaggi di istruzione;
- iniziative per l'orientamento scolastico;
- programma effettivamente svolto (in allegato);
- criteri di valutazione seguiti.

La relazione di classe, dopo l'approvazione del Consiglio, va trascritta sul verbale o incollata.

Le RELAZIONI FINALI delle classi terze saranno elaborate dai Coordinatori e dovranno contenere la trattazione dei seguenti punti :

- Costituzioni ed eventuali variazioni del corpo docente.
- Situazione di partenza della classe ( numero alunni, abbandoni, ripetenze, ambiente socio-culturale di provenienza, presenza di alunni handicappati, preparazione di base).
- Evoluzione della classe nel triennio sul piano didattico e del comportamento.
- Metodi e strategie didattiche attuate ( linee programmatiche ipotizzate, triennali ed annuali , e linee didattiche seguite )
- interventi effettuati , compresi quelli specifici di recupero, di sostegno e di integrazione
- attività extracurricolari ed espansioni didattiche ( attività sportiva, concorsi, visite guidate, ecc....) con l'indicazione dei risultati raggiunti e della loro valenza educativa e didattica
- Unità didattiche particolarmente significative realizzate nell'arco del triennio o dell'ultimo anno
- Iniziative per l'orientamento scolastico ( iniziative d'intesa con soggetti ed Enti, visite ad impianti, a Scuole Superiori, questionari, incontri, ecc.).
- osservazioni sulla situazione finale della classe , indicando le strategie o gli elementi che hanno favorito o ostacolato la realizzazione di quanto programmato
- sintesi di quanto la programmazione educativa e didattica , impostata nel triennio, ha progressivamente ipotizzato, verificato e vagliato
- Criteri di valutazione seguiti.
- Criteri orientativi per le prove scritte ed il colloquio;
- le modalità di svolgimento dell'esame: le caratteristiche delle prove scritte – le modalità del colloquio – gli elementi di valutazione
- indicazione dei programmi effettivamente svolti per tutte le materie d'esame da allegare alle relazioni finali
- Grado di maturazione raggiunto ( livello di competenze ed abilità acquisite)

#### c) relazioni docenti di sostegno

i docenti di sostegno consegneranno una copia della loro relazione anche al docente coordinatore.

#### d)relazioni su attività di recupero, potenziamento, ecc...

i docenti interessati consegneranno una copia della loro relazione anche ai docenti coordinatori dei Consigli interessati.

## ADEMPIMENTI SPECIFICI DA AGIRE NELLE SEDUTE DI SCRUTINIO FINALE

- Prima degli scrutini finali i docenti accertano per ciascun alunno il raggiungimento del limite minimo dei tre quarti di presenza alle lezioni nel corso dell'anno, applicando le deroghe previste
- Il consiglio di classe procede allo scrutinio di tutti gli alunni per l'ammissione alla classe successiva o all'esame mediante voti numerici espressi in decimi. Soltanto la valutazione per la religione cattolica è espressa mediante giudizio.
- La valutazione del comportamento è espressa collegialmente con voto numerico in decimi.
- Sono ammessi alla classe successiva o all'esame gli alunni che hanno ottenuto con decisione assunta a maggioranza del consiglio di classe un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto sul comportamento, attribuito collegialmente, non inferiore a sei decimi. I voti approvati dal consiglio vanno immediatamente trascritti sulle schede degli alunni
- Saranno redatte e sottoscritte le note di accompagnamento deliberate in seduta collegiale ai documenti di valutazione per quegli alunni per i quali si dispone ammissione alla classe successiva in presenza di carenze.
- Le relazioni finali verranno lette, eventualmente modificate, approvate e sottoscritte dai componenti il Consiglio di classe durante la seduta dello scrutinio finale

In sede di esame la commissione provvederà, tenuto conto degli ulteriori elementi valutativi raccolti, alla compilazione del modello di certificazione delle competenze rimettendo la sottoscrizione della certificazione al presidente della commissione. Anche la valutazione relativa al modello di certificazione va espressa in decimi.

### **SCRUTINI:**

- ⇒ per l'ammissione alle classi 2ª e 3ª di scuola secondaria di 1° grado e alle classi di scuola primaria successive alla prima:
- potrà essere ammesso alla classe successiva l'alunno con la sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento;
  - in presenza di carenze, potrà essere ammesso alla classe successiva l'allievo che presenta carenze non gravi relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fino a tre discipline; il coordinatore di classe provvede ad inserire la nota specifica al riguardo nel documento di valutazione e ad informare adeguatamente la famiglia.

- ⇒ per l'ammissione all'Esame di Stato di scuola secondaria di 1° grado :

L'articolo 3, comma 2, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 prevede che *“ L'ammissione all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, e successive modificazioni, e' disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.”*

Quindi:

- ⇒ potrà essere ammesso all'Esame l'alunno con la sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento;
- ⇒ In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo. (D. L. n. 59/2004 art. 11/4-bis; D.P.R. n. 122/2009, art. 3/2);
- Il giudizio di idoneità espresso in decimi deve essere riportato nel documento di valutazione dell'allievo e nel registro generale dei voti. (C.M. n. 49/2010, pag. 6).  
Il voto deve essere espresso in decimi (riportato nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti);
  - Non deve quindi essere il risultato di una media aritmetica dei voti riportati nelle varie discipline e

nel comportamento dell'ultimo anno o dell'ultimo quadrimestre;

- Deve rappresentare la valutazione "complessiva" del percorso triennale dell'allievo (sarà accompagnato anche da un sintetico giudizio descrittivo)

In base al POF relativo agli ultimi tre anni il Collegio dei docenti, per il giudizio di idoneità, stabilisce i seguenti criteri da tenere presenti, oltre alla media dei voti, per valorizzare il percorso triennale dell'allievo e per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di :

- penalizzare le potenziali "eccellenze";
- di non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico.

Il Consiglio di classe deve tenere in debito conto il curricolo dell'alunno inteso come:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.

Si prenderà in considerazione, pertanto:

- ✓ l'impegno costante;
- ✓ il miglioramento delle difficoltà rispetto al punto di partenza;
- ✓ la partecipazione a progetti extracurricolari (con esclusione dei viaggi di istruzione);
- ✓ la frequenza costante dei moduli formativi dei PON attivati;
- ✓ il comportamento complessivo avuto nel triennio

In base al POF relativo agli ultimi tre anni il Collegio dei docenti, per il giudizio di idoneità, ha stabilito i seguenti criteri da tenere presenti, oltre alla media dei voti, per valorizzare il percorso triennale dell'allievo e per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di :

- penalizzare le potenziali "eccellenze";
- di non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico.

Il Consiglio di classe deve tenere in debito conto il curricolo dell'alunno inteso come:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.

Si prenderà in considerazione, pertanto:

- ✓ l'impegno costante;
- ✓ il miglioramento delle difficoltà rispetto al punto di partenza;
- ✓ la partecipazione a progetti extracurricolari (con esclusione dei viaggi di istruzione);
- ✓ la frequenza costante dei moduli formativi dei PON attivati;
- ✓ il comportamento complessivo avuto nel triennio

Il Consiglio di Classe, quindi, tenuto conto di quanto sopra, stabilisce il voto di ammissione.

## Consigli di Classe di giugno

I Consigli di Classe sono convocati presso ciascuna scuola secondaria di questa istituzione scolastica secondo il seguente calendario:

|  |                            |                            |                                                                                                                                                                                                                                |
|--|----------------------------|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | 3 giugno 2014<br>martedì   | CONSIGLI CLASSE SECONDARIA | AIROLA<br>Ore 14.00 1ªB/D<br>Ore 14.45 2ªB/D<br>Ore 15.30 3ªB/D<br>Ore 16.15 3ªC<br>Ore 16.45 2ªC                                                                                                                              |
|  | 4 giugno 2014<br>mercoledì | CONSIGLI CLASSE SECONDARIA | AIROLA<br>Ore 14.00 1ªA<br>Ore 14.45 2ªA<br>Ore 15.30 3ªA                                                                                                                                                                      |
|  | 6 giugno 2014<br>venerdì   | CONSIGLI CLASSE SECONDARIA | AIROLA<br>Ore 14.00 1ªC<br>Ore 14.45 1ªE<br>Ore 15.30 2ªE<br>Ore 16.15 3ªE<br><br>ARPAIA<br>Ore 14.00 1ªC<br>Ore 14.45 2ªA<br>Ore 15.30 3ªA<br><br>PAOLISI<br>Ore 15.00 1ªA<br>Ore 15.45 2ªA<br>Ore 16.30 3ªA<br>Ore 17.15 3ªB |

### Ordine del giorno:

1. andamento didattico - disciplinare della classe e verifica finale POF;
2. validazione anno scolastico per ciascun allievo ;
3. PON fondi strutturali PON 2007 – 2013/ annualità 2012/2013(OBIETTIVO C AZIONE C1 codice progetto C-1-FSE-2013–2673) - moduli formativi alunni FSE : verifica finale e ricaduta sul curriculum(classi interessate);
4. Esame di Stato: organizzazione prove degli allievi con DSA(tempo esame e strumenti dispensativi e/o compensativi) e diversamente abili;
5. varie ed eventuali

I Consigli saranno presieduti dal dirigente scolastico o dai docenti delegati nella nota di convocazione del primo Consiglio di classe a.s. 2013/ 2014,prot. n°3047/A19 del 11/10/2013.



Piano degli scrutini:

IPM SCRUTINI 30 MAGGIO ORE 12:30 PRESIDENZA

|               |                            |  |                                                                                                                                                                                                                                |
|---------------|----------------------------|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 7<br>sabato   | Scrutini 2°quad.secondaria |  | AIROLA<br>Ore 14.00 1ª E<br>Ore 14.40 2ªE<br>Ore 15.20 3ªE                                                                                                                                                                     |
| 9<br>lunedì   | Scrutini 2°quad.secondaria |  | AIROLA<br>Ore 8.30 1ª D<br>Ore 9.10 2ªD<br>Ore 9.50 3ªD<br>Ore 11.00 1ªB<br>Ore 11.40 2ªB<br>Ore 12.20 3ªB<br><br>Ore 14.00 1ªC<br>Ore 14.40 2ªC<br>Ore 15.20 3ªC<br>ARPAIA<br>Ore 16.00 1ªA<br>Ore 16.40 2ªA<br>Ore 17.20 3ªA |
| 10<br>martedì | Scrutini 2°quad.secondaria |  | AIROLA<br>Ore 8.30 1ª A<br>Ore 9.10 2ªA<br>Ore 9.50 3ªA<br>PAOLISI<br>Ore 11.00 1ªA<br>Ore 11.40 2ªA<br>Ore 12.20 3ªA<br>Ore 13.00 3ªB                                                                                         |

NB! I VOTI SARANNO PROIETTATI SULLA LIM secondo il prospetto predisposto

ordine del giorno Scrutini finali:

- 1) lettura ed approvazione delle relazioni finali delle classi
- 2) valutazione finale degli alunni sulla base della griglia numerica preventivamente compilata
- 3) predisposizione di specifiche note allegate alla scheda di valutazione per alunni ammessi alla classe successiva in presenza di carenze
- 4) giudizio di idoneità (solo per le classi terze)

La pubblicazione degli esiti degli scrutini avrà pertanto luogo, indistintamente per tutte le classi , solo a conclusione dell'intera sessione di scrutinio finale e, pertanto, **giovedì 12 GIUGNO 2014** , alle ore **10:00**

**CALENDARIO ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO**  
(solo calendario prove scritte)

**SEDE:SCUOLA SECONDARIA di 1°GRADO DI AIROLA/ARPAIA/PAOLISI**

|                       |           |                                                      |
|-----------------------|-----------|------------------------------------------------------|
| venerdì 13 giugno     | ore 9:30  | Riunione preliminare della Commissione d'esame       |
| sabato 14 giugno 2013 | ore 8,00  | Scelta dei temi di Italiano da proporre ai candidati |
|                       | ore 8,30  | Inizio della prova scritta di <b>Italiano</b>        |
|                       | ore 15,00 | Correzione collegiale degli elaborati                |

|                     |                                   |                                                                                                                              |
|---------------------|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| lunedì 16 giugno    | ore 8,00<br>ore 8,30<br>ore 15,00 | Scelta dei compiti di Inglese<br>Inizio della prova scritta di <b>Inglese</b><br>Correzione collegiale degli elaborati       |
| martedì 17 giugno   | ore 8,00<br>ore 8,30<br>ore 15,00 | Scelta dei compiti di Francese<br>Inizio della prova scritta di <b>Francese</b><br>Correzione collegiale degli elaborati     |
| mercoledì 18 giugno | ore 8:00<br>ore 8,30<br>ore 14,30 | Scelta dei compiti di Matematica<br>Inizio della prova scritta di <b>Matematica</b><br>Correzione collegiale degli elaborati |
| giovedì 19 giugno   |                                   | Operazioni preliminari prova nazionale INVALSI<br>Prova nazionale INVALSI<br>Correzione collegiale delle prove               |
| venerdì 20 giugno   | ore 8:30                          | Ratifica prove scritte                                                                                                       |
| sabato 21 giugno    |                                   | Inizio prove orali secondo il diario definito dal Presidente della Commissione di esami                                      |

#### Calendario prove suppletive INVALSI

|                     |                                                     |
|---------------------|-----------------------------------------------------|
| mercoledì 25 giugno | Prima sessione suppletiva prova nazionale INVALSI   |
| martedì 2 settembre | Seconda sessione suppletiva prova nazionale INVALSI |

## DISPOSIZIONI FINALI

### COMPILAZIONE DOCUMENTI

Tutti i registri vanno compilati in ogni loro parte (eccetto quelle sostituite da griglie e da fascicoli aggiuntivi). Ogni pagina va sbarrata nelle sue parti bianche. Per la compilazione di tutti gli atti è necessario porre la massima attenzione per evitare cancellature, abrasioni e, soprattutto, **l'uso del correttore che renderebbe nullo il documento.** In caso di errore si tratterà una linea rossa sulla parte sbagliata, si scriverà in modo esatto, firmando per convalida.

### CONSEGNA REGISTRI

I docenti consegneranno i registri in segreteria entro il 28 giugno 2014. Il registro personale del professore che quest'anno è in formato elettronico deve essere completato anch'esso entro il 28 giugno e deve contenere la programmazione, la relazione/i di cui sopra, i programmi svolti, le griglie di valutazione adottate. I registri di classe saranno controllati a cura del docente coordinatore.

### ADEMPIMENTI DEI COORDINATORI

- Consegna, durante lo scrutinio finale, delle relazioni (solo per le classi terze, anche dei programmi);
- verifica della presenza di tutti gli elaborati degli alunni;
- predisposizione della relazione finale del Consiglio di classe, discussa e sottoscritta da tutti i docenti (trascritta nei registri dei verbali) in sede di scrutinio;
- controllo della compilazione del registro, giudizi e scheda di valutazione a conclusione degli scrutini;
- controllo dell'apposizione delle firme di tutti i componenti del Consiglio di classe sulle relazioni coordinate, sui tabelloni e sul verbale finale;
- controllo del registro dei verbali e consegna dello stesso in Segreteria entro il 30/06/2014.

### CONSEGNA SCHEDE DI VALUTAZIONE

Le schede di valutazione vanno consegnate in segreteria, a cura del coordinatore, a conclusione dei consigli. Saranno consegnate alle famiglie (per le classi prime e seconde), in presenza di tutti i docenti ad eccezione di quelli impegnati nelle operazioni di esame, **mercoledì 18 giugno 2014**, dalle ore **16:30 alle ore**

**18:30.** Sarà cura dei coordinatori convocare per iscritto le famiglie per tale data. I genitori firmeranno anche un elenco predisposto dalla segreteria per ricevuta della scheda di valutazione. Sull'elenco deve essere annotata la dicitura: firma per consegna del documento di valutazione. Non è consentito consegnare documenti a minori o estranei.

### **CONVOCAZIONE COLLEGIO DEI DOCENTI di scuola secondaria di 1° grado**

Per l'ultimo Collegio docenti del 27 giugno 2014 seguirà orario e o.d.g.

#### **FERIE E FESTIVITA'**

La durata delle ferie è di 32 giorni lavorativi, comprensivi delle 2 giornate previste dall'art.1 – comma 1 lettera a) della Legge 937/97: i dipendenti neoassunti hanno diritto per i primi tre anni di servizio a 30 giorni di ferie comprensivi delle due giornate succitate.

I docenti che nel corso dell'anno scolastico hanno usufruito di uno o più giorni di ferie, devono sottrarli dalla richiesta. Le quattro giornate di riposo (ex festività sopprese) devono essere fruite nell'anno scolastico cui si riferiscono ed esclusivamente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, compatibilmente con le esigenze di servizio.

La richiesta di ferie va presentata entro il 10 giugno . Si ricorda che è obbligatorio indicare, nella domanda, la reperibilità durante le ferie.

Tutti i docenti, prima del termine delle attività , sistemeranno, con l'aiuto dei collaboratori scolastici, i materiali didattici nelle proprie aule, in modo da consentire un'accurata pulizia generale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Maria Patrizia Fantasia

